



Liceo Statale "G. Milli" - Teramo



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2024-2025

REGOLAMENTO PER VIAGGI D'ISTRUZIONE

E

USCITE DIDATTICHE

Approvato al Collegio dei docenti del 26.9.2024

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 7.11.2024

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Manuela Divisi**

INDICE

1. VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Art. 1 – Norme generali

Art. 2 – Tipologia

Art. 3 - Iter per l'approvazione e modalità di organizzazione dei viaggi

Art. 4 - Durata e specie

Art. 5 - Fasi della programmazione

Art. 6 - Contributo della scuola

Art. 7 - Attività per gli alunni che non effettuano uscite didattiche/viaggi d'istruzione

Art. 8 – Accompagnatori

Art. 9 - Tetto di spesa

Art. 10 - Norme accessorie

Art. 11 - Regolamento di disciplina per le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione

2. MOBILITÀ ERASMUS+

Art. 12 - Regolamento di disciplina per la mobilità Erasmus+

Art. 13 - Indicazioni generali

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Art. 1 – Norme generali

1. L'Istituto considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, aziende, la partecipazione a manifestazioni di interesse culturale o professionale promosse da enti istituzionali, nonché a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momenti privilegiati di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Il D.L. n. 111 del 17/03/1995 in materia di "pacchetti turistici", cui le istituzioni scolastiche devono fare riferimento, stabilisce che le gite scolastiche devono essere ricondotte alle seguenti tipologie:
 - visite e viaggi di integrazione culturale, finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del proprio paese o anche della realtà e della lingua dei paesi stranieri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studio;
 - visite e viaggi nei parchi e nelle riserve naturali;
 - viaggi connessi ad attività sportive, che devono avere anch'essi valenza formativa, anche sotto il profilo dell'Educazione alla salute. Rientrano in tale tipologia manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali nonché le attività in ambiente naturale e quelle rispondenti a significative esigenze di carattere sociale.

Art. 2 - Tipologia

1. Il Consiglio d'Istituto autorizza, preventivamente e con rinnovo annuale, tutte le uscite e i viaggi di istruzione attuati con la procedura di seguito indicata, deliberando secondo opportunità per i casi diversi da quelli qui di seguito considerati:
 - Uscite didattiche di una sola giornata che sono effettuate in una località di interesse storico-artistico o scientifico (un museo, una mostra, un'azienda, un parco naturale, una scuola, etc.);
 - Viaggi di istruzione della durata di due o più giorni finalizzati all'acquisizione di cognizioni culturali complementari a quelle normalmente acquisite in classe;
 - Viaggi connessi ad attività sportive o a giochi e concorsi come partecipazione a gare, tornei sportivi, giochi, concorsi, settimane bianche, escursioni naturalistiche, etc.

Art. 3 - Iter per l'approvazione e modalità di organizzazione dei viaggi

1. Le proposte elaborate nei Dipartimenti e nei Consigli di classe nel corso del primo periodo verranno presentate dai docenti proponenti e **i docenti della COMMISSIONE VIAGGI** cureranno la completezza di tutta la documentazione e ne verificheranno la fattibilità tramite il supporto amministrativo assegnato, che richiederà i preventivi.
2. La documentazione si compone di:
 - **INFORMATIVA SUL VIAGGIO;**
 - **ADESIONE-LIBERATORIA PER ALUNNO.**
3. Sono requisiti inderogabili l'accettazione del Regolamento di disciplina per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

4. La proposta di viaggio deve essere presentata dai docenti almeno due mesi prima per procedere correttamente con le gare.
5. I docenti accompagnatori trasmetteranno la documentazione al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione e, poi, al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi per le operazioni relative all'individuazione ai sensi del D.L. n. 44/2001 del Codice di Contabilità pubblica della ditta appaltatrice.
6. I viaggi di più giorni possono svolgersi dall'inizio dell'anno scolastico a tutto il mese di aprile, salvo deroga per particolari necessità su richiesta del Consiglio di classe (Progetti concernenti l'Educazione ambientale e simili) e vanno calendarizzati dai docenti prima possibile, per buona gestione amministrativa. I viaggi di un solo giorno possono svolgersi fino al 30 aprile, salvo deroghe per i casi suindicati. Per i viaggi studio relativi a Stage e alle attività di PCTO sono consentite deroghe al presente Regolamento, per permettere agli studenti la partecipazione alle attività progettuali.
7. Tutti i viaggi dovranno essere programmati con esclusione dei periodi di somministrazione delle prove INVALSI.
8. Gli accompagnatori devono essere preferibilmente docenti della classe e ripartiti nella misura di un docente ogni 15 alunni partecipanti; in presenza di alunno diversamente abile, dovrà essere prevista anche la partecipazione di un docente di sostegno o altro accompagnatore, anche della famiglia, su richiesta della stessa. Dovrà essere indicato un docente supplente per ogni accompagnatore previsto.
9. Il calendario dei viaggi e delle uscite didattiche potrà prevedere il loro svolgimento anche a ridosso di una giornata festiva.
10. Le famiglie devono versare per i viaggi di istruzione, insieme alla adesione di partecipazione al viaggio, un acconto da corrispondere prima della prenotazione del viaggio stesso; tale quota di acconto non potrà essere restituita dalla scuola in caso di rinuncia a partecipare (salvo disponibilità da parte dell'agenzia che organizza il viaggio a seguito di motivazioni gravi e certificate).
11. È cura dei genitori provvedere al controllo della validità di tutti documenti necessari per la partecipazione al viaggio di istruzione.

Art. 4 - Durata e specie

1. Classi prime e seconde (primo biennio): viaggio d'istruzione della durata massima di 2 giorni (un pernottamento), oltre massimo due visite guidate di un giorno per anno scolastico; il viaggio d'istruzione è riservato alle classi che a giudizio del Consiglio di classe abbiano dimostrato un comportamento sempre corretto e consono alle regole condivise.
2. Classi terze e quarte (secondo biennio): viaggio d'istruzione in Italia (all'estero solo per progetti didattici pertinenti al piano di studi e predisposti dal consiglio di classe) della durata massima di 5 giorni (quattro pernottamenti), oltre massimo due visite guidate di un giorno per anno scolastico.
3. Classi quinte: viaggio d'istruzione della durata massima di 7 giorni (sei pernottamenti) in Italia o all'estero, più due visite guidate di un giorno per anno scolastico a cui si aggiungono le uscite per le attività di orientamento.

4. Gli studenti che non possono partecipare al viaggio d'istruzione o stage o visita guidata devono essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni. In caso di assenza devono presentare la richiesta giustificazione.

Art. 5 - Fasi della programmazione

1. **Collegio dei docenti:** nell'ambito della Piano Triennale dell'Offerta Formativa, visto il Regolamento d'Istituto, fissa i criteri didattici generali che ispirano i viaggi d'istruzione delle varie classi, indicando:
 - metodi di realizzazione: stage, scambio, visite brevi, viaggi di integrazione culturale;
 - periodo ottimale.
2. **Consiglio di classe o docente proponente:** entro novembre-dicembre elabora il progetto, redigendo il programma di studio e di viaggio e presentandolo al Consiglio d'Istituto, precisando:
 - i luoghi da visitare (programma analitico del viaggio);
 - le motivazioni didattiche;
 - il periodo di svolgimento;
 - il mezzo di trasporto;
 - numero degli alunni partecipanti per classe;
 - il tetto di spesa;
 - i soggetti proponenti, se docenti o Consiglio di classe.
3. Il **Consiglio d'Istituto** approva di norma entro novembre-metà dicembre, alla presenza dei rappresentanti dei genitori (se presenti), degli alunni (se presenti) e dei docenti, le proposte di viaggio.

Art. 6 - Contributo della scuola

1. L'Istituzione Scolastica si impegna ad effettuare la prenotazione sulla base di quanto indicato su richiesta del docente proponente o del Consiglio di classe.
2. La pensione completa, ove prevista, verrà ricompresa preventivamente nei costi del viaggio.

Art. 7 - Attività per gli alunni che non effettuano uscite didattiche/viaggi d'istruzione

1. Per gli alunni che non partecipano ai viaggi di istruzione saranno previste attività di consolidamento, approfondimento e recupero, con la possibilità di effettuare verifiche orali.
2. Le uscite didattiche di una giornata sono programmate dagli insegnanti con attenzione alla realtà della classe, pertanto costituiscono un'attività didattica che prevede la partecipazione di tutti gli alunni. L'alunno o la famiglia che non intendesse avvalersi di tale proposta formativa, lo comunicherà alla scuola.

Art. 8- Accompagnatori

1. Gli insegnanti si rendono disponibili come accompagnatori, compresi gli insegnanti di sostegno e compreso l'insegnante di riserva, che dovrà essere indicato obbligatoriamente, non possono sottrarsi successivamente a tale compito se non per gravi e comprovati motivi; inoltre, assumono l'obbligo della vigilanza e della tutela dei minori.
2. Ai viaggi d'istruzione o stage o visite guidate è vietata la partecipazione di persone estranee alla scuola, salvo quanto previsto dal precedente art. 3 n. 8.

3. In presenza di alunni disabili è necessaria, di norma, la partecipazione dell'insegnante di sostegno assegnato alla classe o, in alternativa, di un insegnante accompagnatore aggiuntivo per ogni alunno con disabilità. Il numero di accompagnatori in presenza di alunni disabili è di volta in volta rimesso al giudizio degli Organi Collegiali in accordo con il Dirigente Scolastico, sulla base di un'attenta valutazione:
- delle condizioni effettive di bisogno in relazione alla numerosità della classe ed alle caratteristiche degli alunni;
 - delle attività programmate;
 - della località e delle modalità di viaggio.

L'eventuale partecipazione del familiare dell'alunno con disabilità è consentita nei modi concordati con il Consiglio di classe e il Dirigente Scolastico: se tale partecipazione è ritenuta essenziale dalla famiglia, le spese saranno a carico della stessa.

Art. 9 - Tetto di spesa

1. Si ricorda che ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie. Anche l'aspetto economico, quindi, deve essere uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia.

Art. 10 - Norme accessorie

1. Codesta Istituzione Scolastica non rimborserà le somme versate da parte degli interessati o da loro delegati in qualsivoglia caso in cui si sia già provveduto ad emettere l'ordine per il fornitore.
2. L'Istituto si riserva di non ammettere ai viaggi di istruzione all'estero gli alunni la cui documentazione per l'espatrio possa non risultare conforme o incompleta per il Paese di transito o di destinazione; sarà cura della famiglia (entro i tempi previsti dalla scuola) controllare, verificare e garantire che tutta la documentazione per la partecipazione a qualunque tipologia di viaggio sia corretta, aggiornata e completa.

Art. 11 - Regolamento di disciplina per le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione

1. La partecipazione alle uscite didattiche programmate dal singolo docente nell'ambito del proprio orario di lezione, o dal Consiglio di Classe, e la partecipazione ai viaggi d'istruzione programmati dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio d'Istituto, rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comportano un'assunzione di responsabilità da parte della Scuola e dei docenti quanto all'organizzazione ed alla vigilanza, da parte degli studenti quanto al comportamento e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.
2. L'Istituto, nel promuovere i viaggi d'istruzione, porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie il presente Regolamento insieme al programma analitico del viaggio.
3. È fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto e pubblicate sul sito web della scuola, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti

accompagnatori durante l'iniziativa stessa, al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e che rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza.

4. Lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.
5. Qualora nell'ambito di una classe riconosciuta come generalmente corretta, dovesse evidenziarsi un numero molto ristretto di studenti non rispettosi delle regole, gli stessi potranno essere esclusi dal viaggio per decisione del Consiglio di classe o del Coordinatore quale portavoce del Consiglio.
6. Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque debitamente considerato nell'ambito della valutazione del comportamento e della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti, in caso di note disciplinari e/o sospensioni, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno alle future uscite didattiche, viaggi di istruzione e a qualsiasi altra attività progettuale organizzata dalla scuola, come Erasmus, soggiorni linguistici, scambi culturali e stage.
7. In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie camere; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza motivate ragioni e senza il permesso del docente. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno. Al termine della giornata gli studenti, riaccompagnati in camera, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo.
8. Nel caso di scambio di classe con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospitante un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.
9. Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente Regolamento, si riserva di contattare i genitori o l'esercente la potestà genitoriale per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi di raggiungere il minore in loco ed eventualmente di riaccompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio.
10. In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località, separandosi dal resto del gruppo che prosegue il viaggio, un docente accompagnatore resta in loco per l'assistenza del caso. In caso di impossibilità per esigenze di vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.
11. I genitori sono tenuti a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla Scuola. I genitori sono inoltre tenuti a segnalare al docente accompagnatore e al capocomitiva situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, etc.) che richiedono particolari cautele o accorgimenti.

MOBILITÀ ERASMUS+ E SOGGIORNI LINGUISTICI

Art. 12 - Regolamento di disciplina per la mobilità Erasmus+

1. La partecipazione alla mobilità Erasmus+ rientra a tutti gli effetti tra le attività scolastiche d'Istituto e comporta un'assunzione di responsabilità da parte della scuola e dei docenti per quanto riguarda l'organizzazione e la vigilanza, da parte degli studenti per il comportamento e le norme da rispettare e da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da condotte inadeguate.
2. L'Istituto, nel promuovere la mobilità Erasmus+, porta a conoscenza degli alunni e delle famiglie il presente Regolamento insieme al Contratto di mobilità sottoscritto dalle parti.
3. È fatto obbligo allo studente di attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite nel Regolamento d'Istituto pubblicate sul sito web della scuola nella sezione "Regolamenti", come pure alle norme eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori prima o durante l'iniziativa stessa.
4. Lo studente partecipante alla mobilità dovrà mantenere un atteggiamento corretto al fine di non ostacolare né creare difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, mostrando un comportamento idoneo a non causare disagi né danni a persone o a cose.
5. Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque debitamente considerato nell'ambito della valutazione del comportamento e di quella complessiva dell'alunno.
6. Al termine delle attività comuni deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di far rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nei propri alloggi; allo studente è fatto divieto di allontanarsi dall'alloggio senza motivate ragioni e senza il permesso del docente. Egli deve evitare inoltre qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno ad eventuali ospiti della struttura ricettiva. Al termine della giornata gli studenti, rientrati in alloggio, non sono autorizzati ad allontanarsi per nessun motivo.
7. Nel caso di mobilità con soggiorno in famiglia, l'alunno deve tenere nei confronti della famiglia ospitante un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare anche le indicazioni ricevute da detta famiglia.
8. Il docente accompagnatore, in caso di gravi inosservanze del presente Regolamento, si riserva di contattare i genitori o l'esercente della potestà genitoriale per sollecitare un intervento diretto sullo studente fino alla possibilità per gli stessi genitori di raggiungere il minore in loco o in aeroporto per accompagnarlo alla propria residenza. I genitori si impegnano inoltre a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio e, come stabilito nel contratto di mobilità Erasmus+, a versare la quota della borsa di mobilità non goduta nell'eventualità di rientro anticipato del proprio figlio/a.
9. Il comportamento tenuto dallo studente durante il periodo all'estero verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque debitamente considerato nell'ambito della valutazione del comportamento e della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti, l'opportunità di non consentire la

partecipazione a future attività Erasmus, soggiorni linguistici, scambi culturali e stage ed, eventualmente, anche a future uscite didattiche e viaggi di istruzione.

10. In caso di eventi che obblighino uno o più allievi a permanere in una località e quindi a separarsi dal resto del gruppo, un docente accompagnatore si tratterà in loco per assisterlo. Nella eventuale impossibilità da parte del docente di vigilare sul singolo alunno per esigenze di vigilanza del gruppo, in attesa dell'arrivo dei familiari, l'alunno resterà affidato al personale consolare, sanitario o di polizia sul posto.
11. I genitori e gli alunni beneficiari di borsa Erasmus+ sono tenuti a sottoscrivere un contratto di mobilità che prevede un accordo tra tutte le parti coinvolte: studenti e famiglie, scuola e soggetti ospitanti all'estero.

Art. 13 - Indicazioni generali

1. Gli studenti che partecipano ad un viaggio di istruzione o a un soggiorno linguistico sono pregati di:
 - portare con sé il documento di identità o il passaporto e tessera sanitaria plastificata;
 - fare fotocopia della tessera sanitaria e del documento di identità o passaporto, per accelerare le procedure in caso di smarrimento degli originali, e tenere le copie in un luogo separato dagli originali
 - munirsi, se necessario, di adattatore per le prese elettriche
 - avere a disposizione medicinali comuni per la febbre e medicinali di base che si assumono abitualmente o farmaci che si assumono per patologie specifiche, tenendo presente che per qualsiasi medicina assunta dallo studente, la responsabilità è dello studente stesso
 - contrassegnare il bagaglio per non confonderlo con altri simili
 - non trasportare documenti e soldi in valigia